

# MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472



# Daily Market Strategy

14 aprile 2025





# Focus su dazi, BCE e dati USA

14 aprile 2025

#### Contesto di mercato

Apertura serena per azionario ma permangono tensioni su asset USA

Il flusso di notizie sui dazi è stato piuttosto vivace negli ultimi giorni. Per riassumere: (a) semiconduttori e prodotti elettronici sono esentati dai dazi bilaterali ma saranno soggetti a dazi specifici che saranno annunciati in settimana, (b) Giappone e India sono ad uno stadio avanzato delle negoziazioni e l'annuncio di un accordo è probabilmente non troppo lontano. Giovedì è in programma l'incontro Meloni-Trump, con la speranza che questo agevoli un rilassamento delle relazioni USA-UE. In settimana (mercoledì) avremo anche alcuni hard data negli USA (vendite al dettaglio e produzione industriale) che saranno attentamente analizzati per valutare se la debolezza della fiducia (quella dei consumatori della University of Michigan ha visto un altro forte calo ad aprile) si stia trasmettendo all'attività economica. Giovedì il meeting della BCE è atteso consegnare un taglio dei tassi. La settimana sarà "corta" per il venerdì santo. L'apertura di oggi, generalmente positiva per l'azionario, suggerisce che, a questi livelli, il mercato è propenso a vedere il proverbiale bicchiere mezzo pieno. Meno tranquillizzante la situazione su cambi e fixed income, dove è evidente una generale sfiducia verso gli asset USA.

## Tassi e congiuntura

Fed e BCE monitorano la situazione dei mercati

La seduta di venerdì ha visto un **proseguimento delle pressioni al rialzo sulla parte a lunga governativa USA**, che potrebbe essere ancora collegata alla chiusura di posizioni a leva da parte di hedge fund, ma anche dal clima di generale sfiducia verso gli asset USA che si è ormai creato dall'inizio del mese. Stando alle dichiarazioni dei membri Fed, al momento non sembra esserci particolare preoccupazione. Il membro votante, Collins, ha dichiarato che non vi sono problemi di liquidità ed il mercato sembra "funzionare bene", sottolineando però che la Fed è pronta a intervenire qualora fosse necessario. Della stessa idea, dall'altro lato dell'oceano, è la Presidente Lagarde, la quale ha detto di essere pronta a usare tutti gli strumenti a disposizione in caso di instabilità finanziaria. In generale, mentre la BCE può tranquillamente agire sui tassi visto il contesto inflattivo benigno, la Fed dovrà monitorare attentamente l'impatto dei dazi sui prezzi e sulle aspettative d'inflazione che, nell'ultimo sondaggio dell'Università del Michigan, hanno continuato a salire, soprattutto quelle a 12 mesi.

### Valute

Si apprezzano dollaro neozelandese ed australiano

Sui mercati valutari la settimana inizia con movimenti che continuano ad essere guidati dal *newsflow* relativo alla politica tariffaria statunitense. Dopo l'annuncio della sospensione delle tariffe statunitensi su molti beni di consumo tecnologici cinesi, le principali valute asiatiche (in particolare il **dollaro neozelandese** e **dollaro australiano**) hanno recuperato terreno, sostenute anche da un avanzo commerciale del dragone al di sopra delle attese. Ancora debole il **dollaro**, con il cross vs euro che stamani quota sopra 1,14.

# **Materie Prime**

L'oro continua a brillare

Chiusura di settimana all'insegna di un rialzo generalizzato delle principali materie prime, con il comparto dei metalli risultato tra i migliori guidato dal forte aumento dei prezzi del **rame**. Il mercato guarda ai possibili piani di stimolo in arrivo dalla Cina per cercare di controbilanciare l'effetto negativo dei dazi USA. **Nuovo record storico dell'oro** (sopra i 3200 \$/o), favorito dalla debolezza del dollaro e dal clima di incertezza sui mercati, che comunque permane nonostante le notizie positive giunte nel fine settimana.

#### Azionario

Un accenno di sereno sui mercati

Dopo una settimana che ha visto un **recupero degli indici USA** (S&P500 +5,7%), oggi i mercati chiudono positivi in Asia e aprono positivi in Europa. Il **Tech** beneficia dell'esclusione dei semiconduttori e prodotti elettronici dai dazi bilaterali e del tono delle dichiarazioni che suggerisce che le esigenze del settore verranno considerate una volta che, probabilmente in settimana, saranno annunciati i dazi settoriali. Venerdì abbiamo visto i primi report sugli **utili del 1°T**, generalmente in linea, da alcune grandi banche e si prosegue questa settimana con Goldman Sachs che riporta oggi, con il resto della settimana che vedrà, tra le altre, Bank of America, Citigroup martedì e Netflix giovedì. In Europa avremo ASML mercoledì e ABB giovedì.





## ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,24%	2,19%	2,57%	3,86%
EUR 5Y SWAP	2,31%	2,24%	2,25%	2,82%
EUR 30Y SWAP	2,44%	2,48%	2,16%	2,46%
ITA BOT 12M	2,12%	2,07%	2,40%	3,61%
ITA 2Y	2,19%	2,16%	2,42%	3,42%
ITA 10Y	3,81%	3,82%	3,52%	3,76%
GER 10Y	2,57%	2,58%	2,37%	2,36%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	124	124	115	140
US 2Y	3,96%	3,86%	4,24%	4,52%
US 10Y	4,49%	4,42%	4,57%	4,52%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,00%	0,0%	123	3,33%
High Yield EUR	-0,33%	-1,0%	413	6,48%
Corporate IG USD	-0,15%	-0,2%	113	5,55%
High Yield USD	0,12%	-1,4%	419	8,58%
Obbligazioni emergenti USD	-0,91%	-1,6%	2,67%	7,04%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2024	UN ANNO FA
EUR/USD	1,1355	1,1201	1,035	1,062
EUR/JPY	163,0	161,8	162,8	163,9
EUR/GBP	0,868	0,864	0,827	0,854
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	64,8	2,3%	-13,0%	-28,2%
Oro	3245	2,1%	22,9%	36,7%
Bloomberg Commodity Index	101,5	1,7%	2,8%	-1,4%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3471	1,4%	-6,4%	3,6%
Eurostoxx50	4787	-0,7%	-0,2%	-1,3%
Dax	20374	-0,9%	4,2%	15,7%
FTSE MIB	34028	-0,7%	1,6%	2,9%
Nasdaq 100	18690	1,9%	-11,1%	4%
S&P500	5363	1,8%	-8,8%	4,7%
Nikkei 225	33982	1,2%	-14,8%	-14,0%
MSCI Emergenti	1045	1,6%	-2,8%	0,3%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3263	0,8%	-2,7%	8,1%
Fonte: Infoprovider				

Fonte: Infoprovider





ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
Nessun evento di rilievo				

#### PRINCIPALI EVENTI DELLA SETTIMANA

EUROPA	Inflazione UK marzo (mer) Meeting BCE (gio); Trimestrali: ASML (16); ABB (17)
USA	Vendite al dettaglio marzo (mer); Intervento Powell (mer); Incontro Meloni-Trump (gio); Trimestrali: Goldman Sachs (14); Bank of America, Citigroup (15); American Experss, Netflix, State Street (17)
RESTO DEL MONDO	Cina: PIL 1T, produzione industriale e vendite al dettaglio di marzo (mer); Giappone: Inflazione marzo (ven)

#### **NOTIZIE SUI TITOLI**

JPMORGAN CHASE - La più grande banca americana per asset gestiti, venerdì ha riportato utili pari a 5,07 dollari per azione, in crescita del 9% rispetto al primo trimestre dell'anno scorso, su un fatturato di 46,01 miliardi di dollari, con utili e giro d'affari superiori alle attese. Nonostante gli ottimi risultati, anche il colosso newyorkese deve fare i conti con la guerra di dazi con la Cina con il ceo Jamie Dimon che ha invitato alla prudenza. Il titolo ha comunque chiuso la sessione in rialzo del 4%. Fonte: CNBC

MORGAN STANLEY - Anche il report trimestrale di Morgan Stanley ha espresso numeri più che soddisfacenti. Gli utili sono cresciuti del 26%, a 4,32 miliardi di dollari, pari a 2,60 dollari per azione e meglio dei 2,20 stimati dagli analisti, mentre il fatturato nel trimestre è cresciuto del 17%, toccando il record di 17,74 miliardi. Il ceo Ted Pick ha dichiarato che la banca ha realizzato un trimestre molto positivo grazie ad una strategia "chiara e che mira a promuovere una crescita duratura in tutto il mondo". Il titolo ha chiuso con un recupero dell'1,44%. Fonte: CNBC

WELLS FARGO - Nel primo trimestre 2025 Wells Fargo ha riportato utili pari a 1,39 dollari per azione, un aumento del 16% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, ma su un giro d'affari di 20,15 miliardi di dollari, inferiore ai 20,75 miliardi previsti. Anche Charlie Scharf, ceo di Well Fargo, ha sottolineato l'incertezza causata nell'economia dalla politica tariffaria Usa. Il titolo ha chiuso con un calo dell'1%. Fonte: Reuters.

EDISON – La società ha siglato un accordo per la cessione della sua partecipazione del 50% nella Jv Elpedison al partner greco Helleniq Energy Holdings per un valore stimato intorno ai 200 milioni di euro. Fonte: Reuters.

ENI - È stata perfezionata l'acquisizione da parte di Kkr di un'ulteriore partecipazione, pari al 5%, in Enilive, per un corrispettivo di circa 601 milioni di euro. Fonte: Reuters.

STELLANTIS – Il gruppo automobilistico ribadisce il suo impegno nei confronti dell'Italia e di tutti i suoi marchi, inclusa Maserati, con gli Stati Uniti che restano un mercato strategico per il brand del lusso del gruppo, nonostante le incertezze generate dalle misure adottate dall'amministrazione americana in tema di dazi. Fonte: Reuters.





# **MPS Strategy Team**



Luca Mannucci Head of Wealth Management & Advisory +39 335 6010081 |uca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna Head of Market Strategy +39 335 7524010 gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova Market Strategy +39 375 7248624 vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA Market Strategy +39 0577 209557 mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace Market Strategy +39 0577 209558 carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi Market Strategy +39 0577 380459 andrea\_dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clientivia e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativaed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di manda- tari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle propriedecisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operativee di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazioneo garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumentifinanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativia prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.

